



Camera dei Deputati

Mozione

La Camera,

vista la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della Direttiva del Consiglio 92/85/CEE relativa all'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento;

visto che la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e solidale (3 marzo 2010 (COM(2010)2020 Final) fissa l'obiettivo in materia di tasso di occupazione delle donne al 75%;

visto che il divario salariale tra gli uomini e le donne in seno all'UE è pari al 16% e che la pensione delle donne è in media inferiore del 39% rispetto a quella degli uomini;

considerando che le donne lavorano più spesso part-time e che la povertà delle donne è in gran parte dovuta alla precarietà del loro rapporto di lavoro;

considerando la Convenzione ILO n° 183 sulla protezione della maternità che prevede, all'articolo 4 comma 1bis, un congedo di maternità di almeno 14 settimane;

considerando che l'estensione e l'armonizzazione delle disposizioni relative al congedo di maternità contribuiranno alla tutela delle donne sul mercato del lavoro, faciliteranno la realizzazione di un equilibrio tra lavoro e vita privata e favoriranno una migliore autonomia economica delle donne;

considerando che, da un lato, le modifiche apportate alla legislazione europea in materia di congedo di maternità e, dall'altro lato, l'eliminazione delle disuguaglianze di genere sul mercato del lavoro, dovrebbero migliorare il tasso di occupazione delle donne e generare così una maggiore crescita economica negli Stati membri;

considerando la situazione di stallo in seno al Consiglio dell'Unione europea relativamente alla Direttiva in questione;

vista la Risoluzione sul congedo di maternità 2015/2655 adottata dal Parlamento europeo il 20 maggio 2015;

impegna il Governo

a sostenere vigorosamente in seno al Consiglio dell'Unione europea la ripresa dei negoziati sulla proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2008 recante modifica della Direttiva 92/85/CEE del 19 ottobre 1992 o di depositare una nuova proposta legislativa;

a esortare gli altri Stati membri a riprendere i negoziati sulla proposta di Direttiva precitata entro il termine fissato dalla Commissione per consentire, *in fine*, la sua adozione da parte del Consiglio dell'Unione europea, o per lo meno, per avviare una nuova iniziativa legislativa mirante a rivedere la Direttiva 92/85/CEE del 19 ottobre 1992.

On. Pia Locatelli